



SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO

Il sottoscritto _____ nato a _____
codice fiscale _____ residente in _____
alla via _____ in qualità di _____
_____, relativamente alla pratica di
condono edilizio n. _____ del _____ relativa a
_____ sito alla via _____
in catasto _____
per la quale è stata inoltrata istanza di sanatoria legge _____.

dichiara

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente¹:

- a. ubicazione dell'immobile _____;
- b. volume _____;
- c. superficie _____.
- d. descrizione delle opere²: _____

¹ Il campo deve essere compilato obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.

² Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:

- a. costruzione di un appartamento composto da n. ___ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da n. ___ vani; realizzazione di ampliamento composta da n. vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da _____ a _____; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di _____; opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare).
- b. Superficie utile (s.u.); superficie non residenziale (s.n.r.); sup. complessiva (sc = su +0,6 x s.n.r.) sup. preesistente (obbligatoria in caso di ampliamento).
- c. Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe.
- d. Tipologia dell'intervento edilizio: 1- 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 (ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale).
- e. Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (Residuale); Economico (A3, A4, A5).
- f. Destinazione: residenziale, non residenziale.
- g. Ubicazione: zone diverse; zona A, B, C; zona costiera.
- h. Zone omogenee: B, C, D, E, F, G, H, ecc.
- i. Identificazione catastale: Catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; numeri di mappa; subalterno. Nel caso in cui sia ritenuto utile, si potranno allegare grafici descrittivi, sottoscritti da tecnico abilitato, in tal caso saranno allegati al Permesso di Costruire in sanatoria, in caso contrario al titolo a sanatoria saranno allegati grafici catastali disponibili dal sito dell'Agenzia del Territorio.

2) che le opere:

- sono state ultimate nei termini di legge entro il 01.10.1983 (L. 47/1985), e più precisamente:
- entro il 1° settembre 1967
 - dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977
 - dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
- sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L. 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
- entro il 15.3.1985
 - dal 16.03.1985 al 31.12.1993
- sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.03.2003 (L. 326/2003 LR. 10/2004) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa;
- ALTRO:³

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

- prima del 1942 e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
- dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa Edilizia Generale e locale vigente all'epoca della costruzione e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile ad eccezione di quelle della domanda di condono;

4) che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile, alla via _____⁴;

oppure

che, alla data della presentazione della domanda, l'immobile era sede della seguente attività di impresa: _____⁵;

5) attesta l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla L 47/85, art. 35, commi 5,6,7e 8, nei casi prescritti nella legge stessa:

³ Situazioni che determinano la compilazione come "Altro": le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (Art. 43 L. 47/1985): alla data del: 1° ottobre 1983 (Art. 31 L. 47/1985); 31° dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994); 31° marzo 2003 (Art. 32 L. 326/2003), per effetto di provvedimento amministrativo n. _____ del _____; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. _____ del _____; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data- _____: a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento.

⁴ Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.

⁵ Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.

e per condoni di cui alle leggi 47/85 e 724/94, per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge⁶ dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

- perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'albo:
- certificato attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato

per i condoni di cui alla legge 326/2003 e L R10/2004⁷

dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

- perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'albo:
- certificato attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato

6) Dichiara che l'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade, non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art. 33 L 47/85

Solo per i condoni di cui alla legge 326/2003

6.1 dichiara, altresì, che non ricorre alcuna delle ipotesi previste dall'art. 32 , co. 27 lett. b), c), ed f), L 326/2003;

7) Solo per la L 326/2003 e L R 10/04⁸

Dichiara la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

Giugliano in Campania li _____

Firma _____

Firma del tecnico abilitato _____

⁶ La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) di volumetria superiore a mc. 450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato.

⁷ La Legge n. 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria.

⁸ Ai sensi dell'art. 32 comma 27, lett. d), d.l. n. 269 del 2003 cit, se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

